

CLBO/2024/4 del 23 febbraio 2024

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Ridefinizione del crono programma e dei costi (ricaduta economica) della trasformazione dei servizi – bacino di gara di Bologna

IL COORDINATORE
F.to Michele Giovannini

CLBO/2024/4

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

L'anno **2024** il giorno 23 del mese di **febbraio** alle ore **14:00** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna, convocato con lettera PG. AT/2024/0001839.U del 22/02/2024.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna				10,0000
Alto Reno Terme				0,7013
Anzola dell'Emilia				1,1271
Argelato				0,9235
Baricella	Mattioli Omar	sindaco	si	0,7073
Bentivoglio	Ferranti Erika	sindaco	si	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	si	31,1752
Borgo Tossignano				0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	si	1,6033
Calderara di Reno	Bordenga Clelia	Assessore	si	1,2191
Camugnano				0,2982
Casalecchio di Reno	Negroni Barbara	Assessore	si	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	si	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	si	0,3041
Castel del Rio				0,2503
Castel di Casio	Aldrovandi Marco	Sindaco	si	0,4167
Castel Guelfo di Bologna				0,5145
Castel Maggiore	Gottardi Belinda	Sindaco	si	1,6218
Castel San Pietro Terme				1,7903
Castello d'Argile				0,6738
Castenaso	Scalambra Elisabetta	Assessore	si	1,4199
Castiglione dei Pepoli				0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	sindaco	si	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	si	0,6743
Firenzuola	Buti Giampaolo	Sindaco	si	0,5060
Fontanelice				0,3077
Gaggio Montano	Pucci Giuseppe	Sindaco	si	0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	si	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	si	1,1566

Grizzana Morandi				0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	si	5,6593
Lizzano in Belvedere				0,3271
Loiano	Morganti Fabrizio	Sindaco	si	0,5004
Malalbergo				0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vice sindaco	si	0,3832
Marzabotto	Lolli Luca	Assessore	si	0,6920
Medicina				1,4741
Minerbio				0,8558
Molinella	Righetti Gianni	Assessore	si	1,3937
Monghidoro	Maestrami Giovanni	Vice Sindaco	si	0,4503
Monte San Pietro	Fabbri Barbara	Assessore	si	1,0055
Monterenzio				0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	si	0,6564
Mordano	Tassinari Nicola	Sindaco	si	0,5188
Ozzano dell'Emilia				1,2583
Palazzuolo sul Senio				0,2428
Pianoro	Filippini Franca	Sindaco	si	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	si	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	si	0,8259
San Benedetto Val di				0,4878
San Giorgio di Piano	Zoboli Giulia	Assessore	si	0,8815
San Giovanni in Persiceto				2,3572
San Lazzaro di Savena	Grasselli Beatrice	Assessore	si	2,7366
San Pietro in Casale	Pezzoli Claudio	Sindaco	si	1,1597
Sant'Agata Bolognese				0,7365
Sasso Marconi	Bernabei Irene	Assessore	si	1,3215
Valsamoggia	Soverini Christian	Assessore	si	2,6561
Vergato	Pozzi Stefano	Vice Sindaco	si	0,7486
Zola Predosa	Badiali Matteo	Assessore	si	1,6685

Presenti n. 34 quote 71/100 Assenti n. 25 quote 29/100

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – ridefinizione del crono programma e dei costi (ricaduta economica) della trasformazione dei servizi – bacino di gara di Bologna**

Richiamata la precedente delibera n. 11 del 13 ottobre 2023 con la quale il consiglio Locale di Bologna disponeva:

1. *di approvare ed assumere formale impegno al rispetto del nuovo cronoprogramma degli interventi di trasformazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani verso il modello “a regime” previsto dal contratto e relativi allegati tecnici sottoscritto con il Concessionario RTI HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a.r.l. per il Bacino di Bologna (CIG 81454573C2);*
2. *che i Comuni assumano specifico impegno di collaborazione nei confronti del Gestore al quale è fornito preciso indirizzo di procedere ad avviare da subito le attività progettuali di trasformazione dei servizi, seppure in tempi slittati rispetto alle iniziali previsioni;*
3. *di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere al vaglio dell’incremento di costi di gestione operativa, smaltimento e trattamento dei rifiuti che il gestore ha rappresentato in seguito allo slittamento dei tempi di trasformazione dei servizi previsti di cui si è detto sopra al fine dell’eventuale inserimento nelle varianti contrattuali;*
4. *che, a tutela dei Comuni che intendono perseguire la trasformazione dei servizi entro i tempi stabiliti, eventuali richieste di ulteriori varianti al cronoprogramma rielaborato dal Gestore, comporteranno lo slittamento di tali trasformazioni in fondo al cronoprogramma e l’addebito di eventuali ulteriori costi conseguenti ai Comuni richiedenti;*

Preso atto che.

- rispetto al cronoprogramma approvato, si registrano slittamenti dell’attuazione;
- il gestore ha rappresentato l’ipotesi di maggiori costi di trattamento dei rifiuti differenziati e indifferenziati legati allo slittamento dell’attuazione delle trasformazioni dei servizi
- l’allegato C del contratto di servizio prevede che lo sfioramento del quantitativo programmato comporti l’equa suddivisione dell’extra-costi tra il gestore e la tariffa;
- si è reputata prematura ogni possibile stima sugli extra costi/extra ricavi da raccolte differenziate a valore (Allegato D al contratto), che saranno considerati con il meccanismo dei conguagli previsto dal contratto sulla base di numeri certi;
- il conguaglio 2022 per il trattamento delle frazioni differenziate non a valore (regolate dall’allegato E del contratto) è stimato dal gestore in 3,174 mila euro e dovrebbe essere riconosciuto nel PEF 2024;
- il gestore non intende assumere su di sé la quota di costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati in eccesso rispetto al pianificato che ritiene non imputabili al proprio operato, bensì a scelte attuate dai comuni in merito ad una diversa attuazione dei servizi rispetto a quanto pianificato;
- il gestore comunica che tali extracosti si stimano in circa 647 mila € per il 2023, 982 mila € per il 2024 e 295 mila € per il 2025;
- rispetto al cronoprogramma approvato ad ottobre 2023, alcuni comuni hanno chiesto posticipazioni nei tempi di attuazione, gestite, ma comportanti altri extra costi che portano a circa 2 milioni di euro complessivi i costi che il gestore non intende assorbire;
- per i meccanismi contrattuali e regolatori, gli extra costi andrebbero considerati nel PEF dell’anno a+2, cioè a partire dall’anno 2025, mentre il gestore li vorrebbe riconosciuti già dal 2024;

Considerata l’ampia discussione svolta in seduta, conservata agli atti di ATERSIR, dalla quale emerge un chiaro indirizzo alla struttura tecnica dell’Agenzia per la redazione dei prossimi PEF in merito a:

- non riconoscere al gestore la quota di extra costi per il trattamento dei rifiuti indifferenziati generati in applicazione dell'allegato C a seguito degli slittamenti nell'attuazione del cronoprogramma;
- distribuire sul pef 2024 dei comuni del bacino i 3,174 mila euro che costituiscono il conguaglio 2022 per il trattamento delle frazioni differenziate non a valore (regolate dall'allegato E del contratto);

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto che, trattandosi di atto di indirizzo dell'organo decisore, non è dovuto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Verificata la presenza prima del voto e svolta la votazione con il seguente esito:
presenti 27, assenti 32, favorevole all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Bologna, 23 febbraio 2024

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Michele Giovannini
